



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "T. GULLÌ"

Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale – Linguistico – Musicale

Liceo Statale TOMMASO GULLI' - RC
Prot. 0008635 del 14/05/2022
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. C

(O.M. n. 65 del 14/03/2022 - Art. 10)

LICEO SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2021-2022

INDICE

Parte prima - Informazioni di carattere generale

- Componenti del Consiglio di classe pag. 3
- Profilo dello studente in uscita pag. 4
- Presentazione della classe pag. 5
- Andamento didattico disciplinare pag. 6
- Partecipazione al dialogo educativo pag. 6

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- Criteri generali - Obiettivi formativi e competenze trasversali pag. 7
- Strategie e metodologie comuni pag. 9
- Verifiche e Valutazione pag. 10
- Iniziative complementari/ integrative pag. 11
- Orientamento universitario pag. 11
- Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo pag. 11
- Scheda strutturazione Seconda prova scritta caratterizzante l'indirizzo liceale di riferimento (O.M. 65 del 13/03/20022 art. 20 comma 4) sulla base del Quadro di riferimento (D.M. n. 769/ 2018) pag. 11
- Percorsi tematici pluridisciplinari pag. 13
- Curricolo Educazione Civica pag. 14
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 17
- Insegnamenti Metodologia CLIL pag. 18
- Indicatori valutazione disciplinare (Conoscenze - Competenze - Capacità) pag. 20
- Griglie Ministeriali per la correzione delle Prove scritte e per la valutazione del Colloquio d'esame pag. 21

Parte terza - Attività di competenza dei docenti

- Schede informative programmi svolti a cura dei singoli docenti. pag. 27

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
Italiano	SCAPPATURA Claudia	<i>Claudia Scappatura</i>
Latino	TROMBA Margherita	<i>Margherita Tromba</i>
Inglese	CARUSO Maria Sonia	<i>Maria Sonia Caruso</i>
Storia	MARTINO Giuseppina	<i>Giuseppina Martino</i>
Filosofia	MARTINO Giuseppina	<i>Giuseppina Martino</i>
Scienze Umane	DE MOJA' Carmelo A.	<i>Carmelo A. De Moja'</i>
Matematica	CAPUTO Giuditta	<i>Giuditta Caputo</i>
Fisica	CAPUTO Giuditta	<i>Giuditta Caputo</i>
Scienze Naturali	CONDELLO Marianna	<i>Marianna Condello</i>
Storia dell'Arte	MELIDONA Domenica	<i>Domenica Melidona</i>
Scienze motorie e sportive	SPINOLA Vincenzo M.	<i>Vincenzo M. Spinola</i>
Religione	ARDISSONE Francesca	<i>Francesca Ardisone</i>
Sostegno	SURACE Loredana	<i>Loredana Surace</i>
Coordinatore Educazione Civica	MARTINO Giuseppina	<i>Giuseppina Martino</i>

Documento redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 09/05/2022

COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Claudia Scappatura
Claudia Scappatura



DIRETTORE SCOLASTICO

Prof. Francesco Praticò
Francesco Praticò

Liceo delle Scienze Umane: profilo dello studente in uscita.

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...") per giungere ad «una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi» (art. 2 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP- Ufficio Protocollo U. 0010719, 21-03-2017 con oggetto: “*diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. «Documento del 15 maggio»* ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative” All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. L’elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

La classe V C SU è composta da 19 alunni, 18 ragazze ed un ragazzo.

Del gruppo classe fanno parte un’alunna con PEI che segue una programmazione semplificata ed è seguita nella didattica dalla docente di sostegno per 18 ore, ed un alunno BES (a cui è stato predisposto un PDP a seguito di richiesta da parte della famiglia, pervenuta nel II quadrimestre). Nelle verifiche orali sostenute, tali alunni sono stati agevolati nell’esposizione, attraverso l’ausilio di mappe concettuali e dalla conduzione del colloquio precedentemente concordato.

Gli alunni provengono per la maggior parte dal nucleo iniziale del biennio, ad eccezione di due studenti che si sono aggiunti il terzo anno, provenienti da altri Istituti del territorio.

La continuità didattica del percorso formativo è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per gli insegnamenti di Religione, Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte, Matematica, Fisica, Scienze Naturali. Sono, invece, intercorsi avvicendamenti nelle discipline di Lingua Inglese, Latino, Scienze Umane e Scienze Motorie.

Pur nella varietà socio-culturale, il gruppo classe si presenta abbastanza coeso e perfettamente integrato, con buon livello di socializzazione migliorato nel corso degli anni.

Quasi tutti allievi si sono sempre caratterizzati per un comportamento corretto, rispettoso delle regole, per senso di responsabilità e per un’adeguata partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Gradualmente, nel corso del Triennio, quasi tutte gli alunni hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti.

I docenti hanno inteso realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva degli alunni e finalizzato non solo all’approfondimento culturale, ma anche all’armoniosa formazione della loro personalità. L’azione didattica è stata tesa a dar spazio all’ascolto e al dialogo, per favorire la crescita morale e la responsabilizzazione della persona, resa ancor più necessaria a seguito dell’Emergenza sanitaria degli ultimi tre anni.

Infatti, in seguito alla sospensione dell’attività didattica in presenza nei due precedenti anni scolastici per la pandemia da Covid 19, gli alunni hanno dimostrato capacità di adattamento alla DAD e alla DDI. Quasi tutti gli studenti hanno generalmente dimostrato un atteggiamento maturo, proseguendo a distanza il percorso formativo proposto dai docenti, partecipando alle video lezioni, utilizzando piattaforme didattiche, inviando materiali e rispettando le consegne.

Quest’anno scolastico, invece, è stato svolto quasi interamente in presenza, tranne una breve interruzione di circa quindici giorni avvenuta nel mese di gennaio, ed è stata garantita l’attuazione della didattica digitale integrata a

tutti gli alunni le cui famiglie ne abbiano fatto esplicita richiesta, a causa di contagio da Covid 19.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono stati costanti in questi anni, soprattutto ogni qualvolta il Consiglio di Classe abbia ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-disciplinare, generale e dei singoli studenti. Si precisa che, a causa della pandemia Covid, la relazione scuola/famiglia è avvenuta secondo le seguenti modalità: Incontri scuola-famiglia sulla piattaforma digitale zoom o meet di google; comunicazioni tramite registro elettronico, fonogramma, email e contatti telefonici.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe, in rapporto al grado di conoscenza, competenza e capacità, risulta eterogenea e può essere suddivisa in quattro fasce:

- Un gruppo di alunni, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito risultati più che buoni in quasi tutte le discipline.
- Un secondo gruppo, partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito con impegno costante, a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze più che discrete;
- Un gruppo, piuttosto esiguo, sollecitato ad un senso maggiore di responsabilità e ad un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente sufficiente.
- Un solo alunno ha registrato una scarsa frequenza, una partecipazione passiva ed un impegno insufficiente.

La partecipazione al dialogo educativo è stata, per la quasi totalità della classe, sempre proficua, motivata ed interessata alle varie attività proposte.

Il Consiglio di classe, alla fine del percorso scolastico, considerati i livelli di partenza, la frequenza, la partecipazione e l'impegno profuso, si considera soddisfatto dei risultati raggiunti che sono chiaramente differenziati, all'interno della classe, in quanto legati alla specifica individualità di ciascun alunno, alle diverse esperienze, ai diversi stili cognitivi, al metodo di studio.

Fanno parte integrante del presente Documento gli allegati riservati n. 1 e n.2, posti all'attenzione del Presidente della Commissione, ai sensi della Nota del G.P.D.P. n. 0010719 del 21-03-2017 con oggetto: "Diffusione di dati personali riferiti agli studenti, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative".

ATTIVITÀ CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI GENERALI

I docenti, nella veste di facilitatori dell'apprendimento, nel proprio ambito disciplinare, hanno adottato diverse e comuni strategie metodologiche al fine di:

- agevolare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave delle diverse materie,
- abituare a costruire mappe e reti concettuali, scalette e schemi,
- riflettere sull'errore e correggere il proprio lavoro,
- esprimere giudizi critici, valutare ed autovalutarsi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITI

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.
- Avere acquisito le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica.
- Progettare, risolvere problemi, operare in modo autonomo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla media education.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Area matematica e informatica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
 - in ambito relazionale (psicologia);
 - in ambito formativo (psicologia e pedagogia);
 - in ambito sociale (sociologia e antropologia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

Area scientifica e tecnologica

- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

STRATEGIE COMUNI

- Lezioni frontali.
- Gruppi di lavoro.
- Discussione guidata.
- Attività di laboratorio.
- Flipped Classroom.
- Problem solving.
- Elaborazione scritta/grafica.
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di recupero/potenziamento e di approfondimento pluri ed interdisciplinare in ambito curricolare.
- Colloqui disciplinari, su UDA e su tematiche pluri ed interdisciplinari.

METODOLOGIE

Durante l'intero anno scolastico sono state progettate e adottate, a livello di Istituto, le strategie metodologiche ritenute utili ad offrire agli studenti la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui vivere il confronto costante con i propri compagni e docenti, nonché a garantire anche in specifiche e motivate situazioni, nelle modalità "in presenza" e "a distanza", contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessioni utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari. Ogni attività è stata sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte degli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi (libri in adozione, riviste specifiche, giornali, libri, fotocopie)
- Biblioteca e laboratori vari
- Rete Internet.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi scolastici sono stati integrati da piattaforme e canali di comunicazione digitale adottati dall'Istituto: G-Suite, Portale Argo - Registro elettronico - sezione Bacheca, e da ambienti di relazione opportunamente individuati e selezionati dal docente: WhatsApp, e-mail – aule virtuali (Classroom, Google education, Moodle, Weschool, Telegram, Zoom, etc ...)

MATERIALI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe, al fine di coinvolgere la pluralità degli studenti, nel rispetto delle possibilità individuali e dei diversi stili e metodi di apprendimento, ha adottato varie e molteplici tipologie di materiali: libro di testo, libro di testo digitale, approfondimenti digitali del libro di testo, approfondimenti e videolezioni proposti da vari gruppi editoriali (Zanichelli, Mondadori, Treccani, Pearson e De Agostini, etc...), materiali prodotti dall'insegnante, schede, presentazioni e powerpoint, mappe concettuali; documentari e filmati registrati (RAICultura, RAistoria Raieducational).

STRATEGIE PER IL SUPPORTO - IL RECUPERO - IL POTENZIAMENTO

Le eventuali difficoltà manifestate dagli alunni nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti delle diverse discipline sono state affrontate, nel corso dell'anno, contestualmente all'attività didattica curricolare. Si è favorito lo studio autonomo, il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento e la pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati mirati a intervenire e a consentire il tempestivo superamento delle fragilità personali. Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze si è particolarmente curato l'approfondimento autonomo e critico ed è stata sollecitata la partecipazione a Concorsi, Borse di studio e a competizioni culturali quali: Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi del Talento e della Cultura, Olimpiadi di Filosofia, Olimpiadi di Matematica.

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica rappresenta un processo continuo, attraverso il quale ogni docente quotidianamente misura/valuta l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze e abilità da parte dello studente e, contestualmente, accerta l'incidenza della propria azione didattica. È sempre stata privilegiata la funzione "formativa ed educativa" dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, rispetto alla funzione prettamente "misurativa" degli apprendimenti.

Hanno costituito oggetto di verifica formativa e sommativa:

- Produzioni e rielaborazioni scritte e orali: prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti esercitazioni applicative, risoluzione di problemi, recensioni e ricerche, presentazioni di tematiche anche multimediali.
- Correzioni individuali, di gruppo e collettive dei compiti svolti in classe e a casa.

Le prove di verifica, scritte e orali, sono state improntate alle tipologie previste dall'esame di Stato.

Tipologie di verifica scritta o grafica:

1. Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità-
4. Quesiti e trattazioni; risoluzioni di problemi.
5. Prove strutturate e semistrutturate

Tipologie di verifica orale:

- Colloqui disciplinari e pluridisciplinari

Prova pratica

VALUTAZIONE

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, pertanto, il valore formativo e orientativo, mai fiscale e punitivo. Nella valutazione globale di ognuno saranno tenuti in considerazione: l'assiduità, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi in itinere, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del POF. Nel rispetto dei principi docimologici e della tabella di valutazione disciplinare, relativa agli indicatori valutativi, approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel PTOF, le valutazioni sommative sono attribuite adottando l'intera scala decimale di voti, riferendosi a fasce di rendimento che terranno conto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze, le abilità/competenze disciplinari, interdisciplinari, di Educazione Civica;
- le capacità di interazione, collaborazione, risoluzione di problemi, "imparare e a imparare";
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, il senso di responsabilità, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato, la fattiva partecipazione alle lezioni;
- i progressi effettuati nell'arco dell'intero percorso scolastico, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF.

Le proposte di ogni docente, tradotte in voto, pertanto, scaturiranno dalla sintesi di una ponderata analisi dell'intero percorso effettuato da ogni alunno: dai dati concreti e oggettivi della valutazione conseguita nelle prove scritte e orali e da ogni ulteriore elemento di giudizio e di osservazione sistematica ritenuti rilevanti.

Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento si farà riferimento ai criteri già esplicitati nel PTOF e alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Incontro su piattaforma GSuite con Elisa Barresi, giornalista de "Il Reggino".
- Incontro con le Forze Armate
- Incontro su piattaforma GSuite con il dott. Gaetano Mangiola, psicoterapeuta Centro Ecopoiesis
-

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- CISME - Salone dell'Orientamento XVI Edizione: UniDA; Università Mediterranea; UNIME – Parco Ecolandia - Arghillà – Reggio Calabria.
- Fiera Online IX Edizione di OrientaCalabria - ASTERCalabria 2022
- Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano
- Università per stranieri "Dante Alighieri" - Reggio Calabria

ATTIVITÀ VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Le attività e i percorsi individuali svolti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico, riconosciuti e validati dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, saranno descritti analiticamente nel verbale di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e inseriti nelle Schede personali degli studenti.

SCHEDA PER LA STRUTTURAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO LICEALE

(O.M. 65 DEL 13/03/20022 ART. 20 COMMI 2 e 4)

Secondo le disposizioni dell'art.20 dell'OM 65/2022, per l'anno scolastico 2021/2022, la seconda Prova scritta di indirizzo sarà predisposta a livello di Istituto, da tutti docenti delle classi quinte, titolari della disciplina oggetto della seconda prova operanti in tutte le sottocommissioni. Entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nei Documenti dei Consigli di classe di tutte le classi coinvolte, collegialmente, saranno formulate tre proposte di tracce, tra le quali sarà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà assegnata a tutte le classi coinvolte. La suddetta prova scritta sarà predisposta in conformità alle indicazioni esplicitate nel seguente Quadro di riferimento del Liceo Scienze Umane (D.M.769 del 2018)

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia) - CODICE LI11

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.
- Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).
- Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale.
- I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.
- Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
- Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società.
- Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).
- La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea.
- Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.
- Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane.
- Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale.
- Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia.
- Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	Intellettuali e potere	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze motorie.
	Ambiente e natura	Tutte
	Bellezza e armonia	Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze Motorie.
	Il tempo e la memoria	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze motorie.
	Disparità di genere	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze motorie.
	La società globalizzata: comunicazione e linguaggi	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze motorie, Scienze naturali, Fisica.
	Democrazia e libertà	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze motorie.
	Dal crollo delle certezze alla crisi dell'io	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Umane.
	Il viaggio come metafora della vita	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze motorie.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ (Artt. 1 e 2- Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019), nonché individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

VALUTAZIONE (Art. 2 ALL. A - Linee guida 22.06.2020)

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (L. 92, art. 2, com. 5) formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (com. 6).

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica, sarà effettuata dai docenti coinvolti avvalendosi di strumenti condivisi, quali: rubriche e griglie di osservazione/valutazione predisposti e previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individueranno e inseriranno nel curriculum di Istituto.

Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO:

CLASSE QUINTA				
Tematiche	Traguardi di competenza All. C- D.M. 35 -22/06/2020	Conoscenze	Argomenti svolti	Discipline
Costituzione	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: genesi, principi e valori. • Ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Magistratura, il Presidente della Repubblica. • U.E. e organismi internazionali. 	<p>La Costituzione inquadramento storico: analisi dei primi 12 articoli.</p> <p>L'Ordinamento della Repubblica: Parlamento e iter legis, Governo, Magistratura e Presidente della Repubblica.</p> <p>Funzioni e ruoli.</p> <p>Unione europea e ONU.</p> <p>Simulazione Assemblea ONU durante la settimana della cultura alternativa.</p>	Storia

	Educazione alla legalità, ai diritti umani e alla cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani. Dichiarazione Universale e Convenzione Europea dei Diritti Umani. • I testimoni della memoria e della legalità. 	I diritti umani. La Dichiarazione Universale e Convenzione Europea dei Diritti Umani. I testimoni della Memoria e della legalità Costituzione. Educazione alla legalità, ai diritti umani e alla cittadinanza attiva.	Italiano Scienze Umane
	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo,	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti individuali e collettivi in particolari condizioni di pericolo. Lettura e analisi Piano di evacuazione d'Istituto. 	Lettura ed analisi del Piano di evacuazione	Coordinatore di classe
Sviluppo sostenibile	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e	<ul style="list-style-type: none"> • Società pacifiche e inclusive - Pace, giustizia e Istituzioni forti (Agenda 2030- Obiettivo 16): le diverse 	AGENDA 2030 Obiettivo 16: The Civil Right Movement in USA Black History Month Black lives matter Martin Luther King, <i>I have a dream</i>	Lingue Straniere
	internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	organizzata, di corruzione e di abusi di potere, di discriminazione e di sfruttamento; partecipazione responsabile; le organizzazioni mondiali a tutela della cooperazione e della pace; trattati globali e accordi relativi a guerra, pace e rifugiati; Corte penale internazionale.	Agenda 2030 – Ob. 16. Laudato si, l'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune. Intelletuali e potere	Religione Latino
	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Agenda 2030 - Obiettivo 11): tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale; beni artistici, archeologici e architettonici; accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili. 	Art. 9 della Costituzione Italiana. Agenda 2030 – Ob. 11, il parco guell, il giardino dei Tarocchi, il Musaba.	Storia dell'Arte
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione e infrastrutture - Promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e incoraggiare l'innovazione (Agenda 2030 - Obiettivo 9): tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Green technology, Green byotech. 	Agenda 2030. Obiettivo 9. Sviluppo sostenibile. Innovazione e infrastrutture. Promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva ed incoraggiare l'innovazione:	Scienze Naturali

			tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Green technology, Green byotech.	
Cittadinanza digitale	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali: fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione online (Convenzione Europea diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali art. 14). • Diritto all'informazione ed etica della comunicazione. Diritto all'oblio. 	Pericoli e insidie in ambienti digitali: frodi, adescamenti, furto di identità, sexting, cyberbullismo, gambling. Cittadinanza digitale: nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione	Italiano Matematica
	Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Forme e modalità di cittadinanza partecipativa alla vita sociale mediante servizi digitali pubblici e privati (sondaggi, hashtag, twitter). 	La tecnologia nella vita sociale: vantaggi e svantaggi. Attendibilità e rischi. I canali più utilizzati.	Italiano
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza anche attraverso il digitale (concrete esperienze di vita scolastica).	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di partecipazione alle Assemblee di classe e procedure finalizzate alle votazioni dei propri rappresentanti negli Organi Collegiali della scuola, anche tramite piattaforme digitali. 	Diritti e doveri di partecipare alle assemblee scolastiche	Coordinatore di Classe/Docenti ora di lezione (4)
	Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sulla inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • La salute dinamica 	La salute dinamica. L'equilibrio e la ricerca continua dell'adattamento psicofisico	Scienze motorie

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente i Percorsi, attuati a regime dalla classe terza, hanno costituito elemento di arricchimento e valorizzazione del curriculum personale di ogni allievo. Infatti, nonostante l'interruzione dell'attività scolastica ha determinato l'impossibilità di completare e/o di avviare "in presenza" la maggior parte dei Percorsi calendarizzati per lo scorso anno e per l'anno in corso, l'opportunità di aderire a proposte di workshop on line e a percorsi svolti su Piattaforme digitali ha permesso a quasi tutti gli studenti di effettuare esperienze formative significativamente valide per un monte orario complessivo di circa h. 90, nell'arco del triennio, come programmato dall'Istituto. Grazie alle sinergie del Liceo con Istituzioni ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio tutti gli studenti hanno realizzato diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, anche in ambienti virtuali e in ogni occasione spiccato senso di responsabilità, puntualità, affidabilità e competenza professionale. Le attività, sempre coerenti con il percorso di studi intrapreso, hanno offerto a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi e prosociali, nonché di modalità relazionali utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Nel corso del corrente anno scolastico, ad integrazione e completamento delle esperienze effettuate, sono stati svolti i seguenti Percorsi:

Competenze specifiche PCTO	Percorso	Contesto
<p>AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Padroneggiare la comunicazione in madrelingua. • Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera. • Maturare consapevolezza e padronanza nell'uso dei linguaggi specifici e settoriali, e nell'utilizzo di materiali informativi. <p>AMBITO RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni positive nell'ambiente di lavoro. • Interagire con i tutor di progetto e con il tutor scolastico. • Collaborare al progetto e alle attività proposte. • Possedere consapevolezza e competenze nel lavoro in team, nella socializzazione (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un contesto lavorativo, nel rispetto di cose, di persone, dell'ambiente, nell'auto-orientamento. <p>AMBITO OPERATIVO- PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito di iniziativa. • Operare in sicurezza per sé e per gli altri. • Sapersi rapportare alla realtà professionale, riconoscere il ruolo e le funzioni in un processo. • Rispettare le regole e i compiti assegnati. • Partecipare in modo propositivo e responsabile. • Agire con autonomia operativa, comprendere, rispettare e applicare procedure operative congrue con il risultato atteso. • Utilizzare con sicurezza e responsabilità strumenti informatici. • Autovalutare e valutare i risultati e il processo formativo. 	Impresa in Azione	Piattaforma e-learning

METODOLOGIA C.L.I.L.

(Modalità Progetto interdisciplinare Nota MIUR 4969 del 25/07/2014¹)

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia in Lingua Inglese

DOCENTI: Prof. sse Martino Giuseppina e Caruso Maria Sonia

Lingua e livello di competenza QCER: Inglese B1 intermedia/B2 upper intermedia

Durata: 25 ore (1 Macrotematica suddivisa in 3 moduli didattici)

Livello competenza in lingua Inglese (lessicale, grammaticale, semantica, fonetica): B1/C1 Possesso dei prerequisiti per l'apprendimento dei contenuti di Storia del V anno: buono Possesso del lessico specifico della Storia: DISCRETO

- FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Comprendere il valore culturale della disciplina (Storia), per rintracciare le radici del presente.
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e degli Stati Uniti d'America nel quadro della storia globale del mondo.
- Prestare attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.

- Interiorizzare i valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare)
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione degli allievi attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loro partecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento

¹ [...] Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di **progetti interdisciplinari** in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU. La valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica.

- **Macrotematica: The Twenties and The Thirties**

Unità Apprendimento	Contenuti
<p>Prerequisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la forma e i meccanismi linguistici della lingua inglese • Esercitare le competenze comunicative in lingua inglese per veicolare conoscenze di Storia • Analizzare e comprendere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e degli Stati Uniti, nel quadro della storia globale del mondo • Comprendere l'importanza del possesso di un registro linguistico preciso.
<p>O.S.A.</p>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza logico- argomentativa e per la trattazione dei contenuti proposti • Adeguata competenza linguistica per comprendere, analizzare e sintetizzare testi specifici <p>Abilità /Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità d'interagire in situazioni di comunicazione inerenti ai contenuti considerati in modo comprensibile e sostanzialmente corretto • Capacità di argomentare in modo logico, consequenziale e coerente in riferimento ai contenuti proposti e utilizzando il lessico specifico • Capacità di analisi e di sintesi di documenti e fonti storiografici

Modulo 1: L'emancipazione femminile: le Suffragette

**Modulo 2: Il crollo della borsa di Wall Street e la Grande Depressione
The Wall Street Crash and The Great Depression**

Modulo 3: Il Nuovo Corso The New Deal

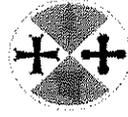
VALUTAZIONE DISCIPLINARE
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

Competenze	Conoscenze	Capacità/Abilità	Giudizio -Voto
A	A	A	Eccellente 10
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	
B	B	B	Ottimo 9
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Complete, approfondite ed ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite ed originali.	
C	C	C	Buono 8
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	
D	D	D	Discreto 7
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente	Complete e precise	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete	
E	E	E	Sufficiente 6
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	
F*	F	F	Mediocre 5
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	
G*	G	G	Insufficiente 4
Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Frammentarie	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze	
H*	H	H	Scarso 3
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Pochissime	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a	
I*	I	I	Molto scarso 1-2
Non riesce ad individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplice procedure.	Nessuna	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a	

N.B.: gli indicatori F*-G*-H*-I*, afferenti ai livelli di competenza (terza colonna), sono da considerare non conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per la valutazione delle prove scritte ministeriali ed i colloqui disciplinari, il Consiglio di Classe ha adottato, durante il corrente anno scolastico, le schede analitiche e le griglie di correzione (che di seguito si allegano), diversificate per tipologia testuale e disciplina, elaborate in sede di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei docenti.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3° Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).		TOTALE /100 : 5 = /20 Punt. Convertito:/15	

TABELLA n. 2 - CONVERSIONE PUNTEGGI PRIMA PROVA SCRITTA																				
O. M. n. 65 del 13/03/2022 .ALL. C																				
Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Studente:

Classe V Sez. C

Liceo delle Scienze Umane

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	
		Punt. Convertito:/15	

TABELLA n. 2 - CONVERSIONE PUNTEGGI PRIMA PROVA SCRITTA																				
O. M. n. 65 del 13/03/2022 ALL. C																				
Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Studente :

Classe V Sez. C

Liceo delle Scienze Umane

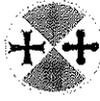
TIP. C: RIFLESSI DI ATTU						SU TEMATICHE	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI					
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20					
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18					
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16					
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14					
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12					
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10					
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8					
	Testo assolutamente non pertinente	1-6					
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10					
	Preciso	9					
	Puntuale	8					
	Adeguito	7					
	Essenzialmente corretto	6					
	Parziale e impreciso	5					
	Confuso e disorganico	4					
	Caotico e/o errato	1-3					
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10					
	Precisa, approfondita e critica	9					
	Appropriata e approfondita	8					
	Chiara, corretta e pertinente	7					
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6					
	Parziale e imprecisa	5					
	Frammentaria e inappropriata	4					
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3					
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).</i>					TOTALE /100 : 5 = /20		
					Punt. Convertito: /15		

TABELLA n. 2 - CONVERSIONE PUNTEGGI PRIMA PROVA SCRITTA																				
O. M. n. 65 del 13/03/2022 ALL. C																				
Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Studente:

Classe V Sez. C

Liceo delle Scienze Umane

GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Possiede conoscenze:		
	Complete, approfondite e ampliate.	7	
	Complete e articolate.	6	
	Chiare, adeguate e nel complesso corrette.	5	
	Parziali, imprecise e/o limitate.	4	
	Molto frammentarie e/o inconsistenti.	1-3	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra una comprensione:		
	Completa ed esauriente.	5	
	Pertinente.	4	
	Adeguate.	3	
	Parziale, superficiale e incompleta.	2	
	Nulla o non pertinente.	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Formula interpretazioni ed effettua analisi:		
	Complete, ampie e approfondite.	4	
	Articolate e coerenti.	3	
	Lineari, schematiche e nel complesso corrette.	2	
	Frammentarie, inadeguate, poco coerenti e/o inconsistenti.	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Costruisce argomentazioni:		
	Complete, approfondite e critiche; puntuale rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
	Organiche, approfondite e adeguatamente corrette, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	3	
	Chiare ed essenzialmente lineari, con qualche improprietà, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	2	
	Approssimative e frammentarie; sommario rispetto dei vincoli logici e linguistici	1	
Punteggio assegnato		__ /20	
Punteggio prova totale convertito in 10/ni		Tot /10	

Studente _____ Classe V Sez. C_ Liceo Scienze Umane

TABELLA n. 3 - CONVERSIONE PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA

O. M. n. 65 del 13/03/2022 ALL. C

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0,50	1	1,50	2	2,50	3	3,50	4	4,50	5	5,50	6	6,50	7	7,50	8	8,50	9	9,50	10

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Al colloquio d'esame la Commissione assegna fino ad un massimo di 25 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All. A - OM.n.65 del 13/03/2022), di seguito riportata:

   				
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 -7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e a settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
Punteggio totale della prova				

SCHEDE INFORMATIVE

- ◆ ITALIANO
- ◆ LATINO
- ◆ STORIA
- ◆ FILOSOFIA
- ◆ SCIENZE UMANE
- ◆ INGLESE
- ◆ MATEMATICA
- ◆ FISICA
- ◆ SCIENZE NATURALI
- ◆ STORIA DELL'ARTE
- ◆ SCIENZE MOTORIE
- ◆ RELIGIONE

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

TESTI ADOTTATI : Baldi/Giusso/Razetti – I classici nostri contemporanei 3/1- 3/2 - Paravia
 DOCENTE: Prof.ssa Claudia Scappatura

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 103 su n. ore 132 previste dal piano di studi

MODULO 0	ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA
<p>U. A. 1: A. Manzoni e il romanzo storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali e differenze tra il Romanticismo europeo ed italiano. - Il romanzo italiano e la funzione della letteratura. - La lingua. <p>Incontro con l'opera: - Da "I promessi sposi", cap. IX, <i>La sventurata rispose</i>; capp.XXXI <i>La descrizione della peste</i>.</p>
MODULO 1	L'EVOLUZIONE DELLA LIRICA ROMANTICA IN ITALIA. G. LEOPARDI: IL POETA DELLA VITA.
<p>U. A. 1: Leopardi e il Romanticismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il "classico" Romanticismo di Leopardi. - Punti di contatto con il Romanticismo europeo. - Soggettivismo, titanismo; conflitto illusione/realtà; tensione verso l'infinito. - Dalla poesia d'immaginazione e delle illusioni al pessimismo - L'evoluzione del concetto di natura <p>Incontro con l'opera: - <i>Lo Zibaldone: poetica del "vago e indefinito", teoria del piacere</i>.</p>
<p>U. A. 2: Leopardi e la lucida consapevolezza del vero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Polemica contro l'età presente, impegno civile e soggettivismo lirico: i Canti, le Canzoni civili. <p>Incontro con l'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Idilli: originalità tematica e stilistica - Dagli "Idilli": <i>L'infinito, Alla luna</i>. - I "Grandi Idilli": la consapevolezza del "vero", del "dolore, del "vuoto" - Dai "Grandi Idilli": <i>La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, A Silvia</i>. - Polemica contro l'ottimismo progressista; idea leopardiana di progresso: "<i>La ginestra</i>". - Le "Operette Morali" e l'arido vero: <i>Il dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>.
MODULO 2	CULTURA E GENERI LETTERARI NELL'ETÀ POST-UNITARIA: NATURALISMO E VERISMO. GIOVANNI VERGA.
<p>U.A. 1: L'Europa e l'Italia tra '800 e '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture sociali, politiche ed economiche in Europa e in Italia tra la seconda metà dell'800 e l'inizio del 900. - Ideologia e istituzioni culturali. - Ruolo degli intellettuali.
<p>U. A. 2: Le poetiche e la letteratura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Positivismo e romanzo realista - I canoni del Naturalismo e del Verismo. - Il Verismo italiano: scientificità e forma.

<p>U. A. 3: Il Verismo e G.Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Verga: formazione e produzione letteraria. - Ideologia e principi di poetica verghiana: i vinti e «la fiumana del progresso»; «l'ideale dell'ostrica», fatalismo e pessimismo. - Temi e tecniche stilistico-narrative. <p>Incontro con l'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da "Vita nei campi": <i>Rosso Malpelo</i>. - Da "I Malavoglia": <i>Prefazione</i>, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia cap. I. - Da "Mastro don Gesualdo": <i>La morte di Gesualdo IV, cap. V</i>.
<p>MODULO 3</p>	<p>IL PRIMO '900: REAZIONE AL POSITIVISMO E CRISI DELLE CERTEZZE</p>
<p>U. A. 1: La cultura tra Romanticismo e Decadentismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Simbolismo francese tra Romanticismo e Decadentismo. ▪ La poesia simbolista e la lezione di Baudelaire. <p>Incontro con l'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati - La Scapigliatura come crocevia culturale.
<p>U.A.2: Decadentismo, l'esperienza dell'ignoto dell'assoluto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -Il contesto storico-culturale. ▪ -Visione del modo e ideologia decadente. ▪ -Poetica, temi e miti della letteratura decadente ▪ -Il mistero e le "corrispondenze" ▪ -Oscurità del linguaggio e tecniche espressive.
<p>U. A. 3: Il romanzo decadente in Europa e in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -Gli "eroi" della letteratura decadente. ▪ -Un romanzo di "rottura: estetismo, edonismo e analisi introspettiva. ▪ -I principi dell'Estetismo: O. Wilde e D'Annunzio ▪ -Il romanzo psicologico. ▪ -Fuga dalla realtà e diverse manifestazioni dell'io: l'esteta, il fanciullino, il superuomo, l'inetto, il <i>forestiere della vita</i>.
<p>U. A. 4: Le Avanguardie letterarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La stagione delle Avanguardie: rifiuto della tradizione e innovazioni formali: Futuristi, Crepuscolari e Vociani. <p>Incontro con l'opera: <i>F. T. Marinetti, "Il manifesto del Futurismo"; "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"</i></p>
<p>MODULO 4</p>	<p>IDEOLOGIA, TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE. GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI.</p>
<p>U. A. 1 G. D'Annunzio: una nuova figura di intellettuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ideologia, poetica e produzione - L'esteta e il vate. - La ricerca dell'azione: vita politica e teatro - Il dannunzianesimo.
<p>U. A. 2 La rappresentazione della crisi dell'individuo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'estetismo e la sua crisi: <i>"Il piacere"</i> - La forzatura del pensiero nietzschiano: il mito del superuomo - <i>Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no.</i> - Lirismo e vitalismo panico: <i>Le laudi. La pioggia nel pineto.</i> - "Esplorazione d'ombra" e frammentismo: <i>"Il Notturmo"</i>

	<p>Incontro con l'opera: Da "Il piacere", <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II)</i>. Da "Le vergini delle rocce": <i>Il programma politico del superuomo (libro I)</i> Da "Alcyone": <i>La pioggia nel pineto</i>.</p>
<p>U. A. 3 G. Pascoli: il poeta dell'irrazionale e del mistero</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ideologia e poetica e produzione - Sfiducia nella scienza e visione del mondo - Corrispondenze e identità tra "io" e mondo - Il poeta "fanciullino" e "veggente" - La poesia "pura" <p>Incontro con l'opera: Da "Il fanciullino": <i>Una poetica decadente</i></p>
<p>U. A. 4 G. Pascoli e la lezione del Simbolismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Temi, miti, soluzioni formali e stilistiche della poesia pascoliana. - Fonosimbolismo pascoliano. <p>Incontro con l'opera: Da "Myrica": <i>Novembre, Temporale, X Agosto</i>. Da "Canti di Castelvecchio": <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>

MODULO 5	LA SCOMPOSIZIONE DELLE FORME DEL ROMANZO NEL PRIMO '900: PIRANDELLO E SVEVO.
<p>U.A. 2: La figura dell'<i>inetto</i>: una nuova idea di "uomo"</p>	<p>I. Svevo: biografia, formazione e produzione. Il romanzo psicologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La fisionomia intellettuale di Svevo e le suggestioni ideologiche di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin e Freud ▪ Le tecniche stilistiche: tempo misto e monologo interiore <p>Incontro con l'opera: Da "La coscienza di Zeno": <i>Il fumo - La morte del padre - La salute "malata" di Augusta</i>.</p>
<p>U. A. 3: La crisi dell'io e della realtà oggettiva</p>	<p>L. Pirandello: biografia, formazione e produzione. La concezione vitalistica e crisi dell'io, le "maschere". L'Umorismo e il sentimento del contrario. Il teatro del grottesco.</p> <p>Incontro con l'opera: - I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>: "La costruzione della nuova identità", capp. VII e IX <i>Uno, nessuno, centomila</i>: Nessun nome (Conclusioni)</p>

MODULO 6	RAPPORTO TRA INTELLETTUALI E POTERE TRA LE DUE GUERRE
U.A.1: La realtà storico-politico-sociale e culturale.	I problemi del primo dopoguerra e l'affermazione del fascismo. La politica culturale del fascismo. L'opposizione alla cultura di regime. La lingua tra rallentamenti e nuovi fattori di unificazione linguistica.

MODULO 7	VOCI DELLA LIRICA DEL '900: UNGARETTI, SABA, MONTALE, QUASIMODO.
U. A. 1: L'evoluzione della lirica del Novecento fra tradizione e sperimentalismo	- Lo sperimentalismo formale della <i>recherche</i> di G. Ungaretti e l'evoluzione della sua poetica. Incontro con l'opera: Da "L'allegria": <i>Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.</i> Da "Il dolore": <i>Non gridate più.</i> - La poetica degli oggetti di E. Montale come espressione dell'aridità e della prigione esistenziale e del <i>male di vivere</i> . Incontro con l'opera: Da "Ossi di seppia": <i>Spesso il male di vivere ho incontrato. Meriggiare pallido e assorto.</i> Da "Le occasioni": <i>Non recidere, forbice, quel volto.</i> - La linea antinovecentistica di U. Saba Incontro con l'opera: Dal "Canzoniere": <i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i> .
U. A. 2: L'esistenzialismo ermetico degli anni '30	- Dall'individualismo all'impegno politico sociale: l'evoluzione della lirica ermetica di S. Quasimodo . Incontro con l'opera: Da "Giorno dopo giorno": <i>Alle fronde dei salici; Ed è subito sera, Uomo del mio tempo.</i>

MODULO 8	IL NEOREALISMO. MEMORIALISTICA E LETTERATURA DELLA RESISTENZA.
U. A. 1: Il Neorealismo	Il Neorealismo: caratteri del movimento - Gli intellettuali e il dibattito delle idee. - Cinema e letteratura.
U. A. 2 Il romanzo neorealista	- Albero Moravia e il romanzo della borghesia: <i>Gli indifferenti</i> . - Cesare Pavese , la guerra e il mondo mitico delle colline: <i>La casa in collina</i> . - Italo Calvino e la "smania" di raccontare il vissuto: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> . - Elio Vittorini e la riscoperta della solidarietà umana: <i>"Uomini e no"</i> .

MODULO 9	DIVINA COMMEDIA
PARADISO	<ul style="list-style-type: none">- Struttura dell'opera- Caratteri generali- Canto I

La docente
Prof.ssa Claudia Scappatura

Reggio Calabria, li 15 maggio 2022

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 47 su n. ore 66 previste dal piano di studi

DOCENTE: PROF.SSA MARGHERITA TROMBA

TESTO ADOTTATO

G. Nuzzo- C. Finzi – LATINAE RADICES vol.3 Palumbo Editore

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

□ MODULO 1 La prima età imperiale

U. D. 1 La poesia da Tiberio a Claudio

La favola: Fedra e la protesta degli umili . Testi: “*Il lupo e l’agnello*”, “*La volpe e l’uva*”.

U. D. 2 Seneca e i temi dello stoicismo

L’uomo e l’autore, i rapporti con il potere, le opere politiche, le opere filosofiche, il teatro.
Tematiche approfondite: la vita e il tempo; il dolore; la libertà del sapiente, il rapporto fra Seneca e la corte imperiale.

Percorsi antologici : testi in traduzione

Dalle *Epistulae morales* : “Fuggire la folla”; “Vivere secondo natura”; “La morte come esperienza quotidiana”.

“La libertà dell’animo”; “Solo il tempo ci appartiene”, Riappropriarsi di sé e del proprio tempo”

Dal *De brevitae vitae* : “La vita non è breve per il saggio”, “Io non sono saggio” “Quanta inquietudine negli

uomini”, “Il valore del passato”. La galleria degli occupati”

Dal *De vita beata*: “La felicità consiste nella virtù”.

Il “furor “in Seneca: la follia di”Fedra” e la pazzia di “Medea”

U. D. 3 Idealità repubblicana nell’epica rinnovata : Lucano

La “Pharsalia” . I contenuti

L’epos romano: confronto tra Virgilio e Lucano

U. D. 4 Petronio

La questione biografica sull’autore. Il realismo di Petronio

Il *Satyricon* : personaggi, aspetti, tematiche, lingua e stile; i rapporti col romanzo antico .

Percorsi antologici :testi in traduzione

Dal *Satyricon* : “L’ingresso di Trimalchione; “La novella della matrona di Efeso”.

□ MODULO 2: DALL’ETÀ DEI FLAVI ALL’ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

U.D. 1 La poesia nell’età dei Flavi: Marziale

Varietà di tematiche e di modalità espressive negli epigrammi di Marziale

Percorsi antologici :testi in traduzione

Epigrammata, I,1. Ai lettori;I,2 Un provinciale a Roma;II,;

Vivere a Roma ;X,4 La mia pagina sa di uomo; XII,18 La bellezza di Bilbili X,47

La vita ideale.V,34 La piccola Erotion.

U.D. 2 La satira

La protesta sociale di Giovenale

Percorsi antologici :testi in traduzione

Dalle Satire : VI.136-160;434-473 Corruzione delle donne e distruzione della società.

U. D. 3 La prosa nella seconda metà del I secolo.

- La cultura scientifica : Plinio il Vecchio “ La natura una buona madre o una crudele matrigna?”
- Quintiliano e l'*Institutio Oratoria*; La figura del perfetto oratore.
- La modernità di Quintiliano.

Percorsi antologici :testi in traduzione

Dall'*Institutio Oratoria*: “Le qualità di un buon maestro”; “L’insegnamento individualizzato”;

Necessità del gioco e valore delle punizioni.

U.D. 4 La prosa nell'età di Traiano e di Adriano

Plinio il Giovane e il genere epistolare.

Il carteggio del Governatore:Plinio narra l'eruzione del Vesuvio; Come trattare i cristiani.

- Lo storiografo dell'impero :Tacito
- La vita e l'opera. Tacito e il principato. Tacito come storico. L'arte di Tacito.

Percorsi antologici :testi in traduzione

Dall'*Agricola* “L'intento compositivo; Virtus e vitium”;

Dalla *Germania*: “Caratteri fisici e morali dei Germani”; “Vizi dei Romani e virtù dei barbari;

La famiglia e la donna presso i Germani “

Dalle *Historiae*: “Proemio”.

Dagli *Annales*: “ Proemio “Una riflessione sulla funzione della storiografia nell'età del Principato”

□ MODULO 3 Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici

U.D. 1 L'età degli Antonini.

Inquietudine e irrazionalismo nell'opera di Apuleio

Le *Metamorfosi*: autobiografia e simbolo; lo stile; le tematiche, confronto con Petronio.

Dalle” *Metamorfosi*”:

Il Proemio, Lucio diventa asino, La favola di Amore e Psiche.

SCIENZE UMANE

TESTI ADOTTATI :

- G. Chiosso: Pedagogia (dal basso medioevo a oggi). Einaudi Scuola.
- E. Clemente, R. Danieli: Scienze umane (Corso integrato). Pearson.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 103 su n. ore 150 previste dal piano di studi

PROGRAMMA PEDAGOGIA

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: “Dal maestro al fanciullo”. La nuova concezione dell’infanzia: dal maestro al fanciullo. Le nuove figure professionali per l’infanzia. Verso la pedagogia scientifica.</p>	<p>Lo spostamento dell’attenzione pedagogica dal maestro al fanciullo. Le prime esperienze. Dalla pedagogia filosofica alle Scienze dell’Educazione. La Pedagogia Speciale. Brani antologici: Baden-Powell e lo scoutismo (di G. Chiosso)</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: “La Scuola Attiva in USA e in Europa”. L’Attivismo pedagogico e le “Scuole Nuove”.</p>	<p>L’esperienza di John Dewey: Educazione, esperienza e democrazia in America. La Scuola Attiva in Europa: Cleparède e l’educazione funzionale. Brani antologici: Che cos’è l’educazione (di J. Dewey). Democrazia ed educazione (di J. Dewey).</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: “La pedagogia attiva del primo Novecento in Italia”. Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia</p>	<p>Maria Montessori e l’educazione a misura di bambino. Le sorelle Agazzi e la scuola materna. Brani antologici: La casa dei bambini (di M. Montessori). Come le scuole Montessori sono diventate un privilegio (di R. Cavaglià)</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: “La pedagogia antipositivistica”</p>	<p>L’approccio pedagogico idealistico di Giovanni Gentile.</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: “Le teorie pedagogiche personalistiche e marxiste”.</p>	<p>Jacques Maritain e l’uomo integrale. Freinet: cooperazione e politica. Brani antologici: La scuola popolare (di C. Freinet).</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 6: “Altre pedagogie del primo novecento e nuovi indirizzi psicopedagogici”</p>	<p>Pedagogia e Psicoanalisi. Le scuole antiautoritarie Piaget: la psicologia genetica e l’educazione. Le pedagogie del dialogo e della parola: Rogers e la pedagogia non-direttiva, Don Milani e l’esperienza di Barbiana. Skinner e l’istruzione programmata.</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 7 Contesti formali, non formali e informali dell’educazione</p>	<p>L’evoluzione e le trasformazioni della scuola nel XX secolo. Le funzioni sociali della scuola. Dalla scuola d’élite alla scuola di massa. Il rapporto tra scuola e formazione lavorativa. Gli obiettivi europei per la scuola del nuovo millennio. L’educazione permanente. Oltre la scuola: il lifelong learning secondo le direttive UE. Educazione, mass media e nuove tecnologie. Educazione e progetto sociale: diritti umani, cittadinanza e tutela dell’infanzia, diversità. Lo svantaggio socio-culturale. L’educazione interculturale. Brani antologici: Gli organismi internazionali per l’educazione (di G. Chiosso).</p>

SOCIO-ANTROPOLOGIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 e 2 (4-5 sul libro di testo) Società e conflitti sociali	Le Istituzioni come risposta ai bisogni sociali. Le stratificazioni nelle varie società. Il controllo sociale. La povertà. La devianza. Brani antologici: La burocrazia (di M. Weber). I reati dei colletti bianchi (di E. Sutherland). I processi di attribuzione e il loro ruolo nell'etichettamento (di F. Heider). Devianza e mercato del consumo (di Z. Bauman)
3 – 4 – 5 (7-1-2 sul libro di testo) Socio-antropologia delle religioni	L'analisi del fenomeno religioso. Il significato di essere credenti Le origini, gli elementi costitutivi e i riti delle grandi religioni. Cristianesimo, Islamismo, Induismo, Ebraismo e Buddismo. Brani antologici: Diventare adulti nelle tribù: i riti di iniziazione (di E. Clementi, R. Danieli). Ritrovare le proprie radici (di J. Ratzinger).
6-7 (12-3 sul libro di testo) Il lavoro dell'antropologo e del sociologo	La professione del sociologo. Le metodologie della ricerca sociale. La professione dell'antropologo nel XX secolo. L'approccio lavorativo dell'antropologo del III millennio. Le metodologie della ricerca antropologica Brani antologici: Argonauti del Pacifico occidentale (di B. Malinowski). Misurare il pregiudizio (di T. Adorno).
8-9 (6-9 sul libro di testo) Società di massa e globalizzazione	L'industria culturale. Cultura e società di massa. La società dei consumi post-industriale. La globalizzazione. Brani antologici: Tutti pazzi per Wiki (di J. O'Toole). La galassia Gutenberg (di M. McLuhan).
10-11-12 (8-11-10 sul libro di testo) Politica, Istruzione, Salute, Malattia e Disabilità	Il potere politico. I regimi totalitari. Lo Stato moderno e la democrazia. La scuola nel XX secolo. La scuola del III millennio: inclusività e multiculturalismo. La scuola del futuro attraverso l'uso ottimizzato dei new-media integrati. Brani antologici: La democrazia in America (di A. Toqueville). Educare alla cittadinanza democratica (di D. Savio).

IL DOCENTE:

PROF. CARMELO DE MOJÀ

DISCIPLINA FILOSOFIA

TESTI ADOTTATI : -Maurizio Ferraris – “*Il Gusto del pensare*” - vol. 3- Paravia

DOCENTE: PROF. GIUSEPPINA MARTINO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 80 su n. ore 99 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI PROGRAMMATI

• Modulo 1: “IL COMPIMENTO DELLA MODERNITÀ”

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Fondazione e assolutizzazione dell'Idealismo tedesco	Caratteri generali dell'Idealismo. L'infinita aspirazione all'assoluto: Fichte, l'idealismo soggettivo ed etico, Schelling, l'idealismo oggettivo ed estetico. La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo. I capisaldi del pensiero hegeliano. Articolazione del Sistema del sapere. La Fenomenologia dello Spirito. La filosofia dello Spirito.

▪ Modulo 2: “ROTTURA E CAPOVOLGIMENTO DELL'HEGELISMO”

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Schopenhauer	Le radici culturali del sistema. Il “velo di Maya”. Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.
U.A.2: Kierkegaard	L'esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del “singolo”. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.
U.A.3: Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach	La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo.
U.A.4. Marx	Caratteristiche generali del marxismo. La critica del “misticismo logico” di Hegel. Il distacco da Feuerbach. La critica della civiltà moderna, del liberalismo, dell'economia borghese. La problematica dell'alienazione. La concezione materialistica della storia. Il “Manifesto”. Il “Capitale”. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

● **Modulo 3: “SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Il Positivismo Sociale.	Caratteri generali del Positivismo.
U.A.2: Il Positivismo evolucionistico: Darwin	Il Positivismo evolucionistico. Darwin e la teoria dell’evoluzione

● **Modulo 4: “LA CRISI DELLE CERTEZZE”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Nietzsche	Filosofia e malattia. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Le fasi del filosofare. Tragedia e filosofia. Storia e vita. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: l’Oltreuomo, l’eterno ritorno. La “trasvalutazione dei valori”. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.
U.A.2: Bergson	Tempo della scienza e tempo della coscienza. Lo slancio vitale e l’evoluzione creatrice.
U.A.3: La rivoluzione psicoanalitica: Freud	Freud: dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi; l’inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

● **Modulo 4: “L’ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA NELLE FILOSOFIE DELL’ESISTENZA”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Heidegger	Heidegger e l’esistenzialismo. Essere ed esistenza. L’essere-nel-mondo. L’esistenza inautentica. L’esistenza autentica. Comprensione e cura.
U.A.2: L’Esistenzialismo	Esistenza e libertà. Dalla “nausea” all’“impegno”. Lo sguardo

come umanismo: Sartre	dell'altro.
--------------------------	-------------

- **Modulo 5: “LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA, IL POTERE E L’ETICA NEL NOVECENTO”**

U.A.1: Hannah Arendt	Antisemitismo, imperialismo e totalitarismo. La banalità del male.
U.A.2: Simone Weil	L’esperienza del lavoro. La riflessione sul potere.

Reggio Calabria, 15/05/2022

La docente
Giuseppina Martino

STORIA

TESTI ADOTTATI: Barbero, Frugoni e Sclarandis, *“La Storia. Progettare il futuro”* - Il Novecento e l'età attuale. - Zanichelli

DOCENTE: PROF. G. MARTINO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 52 su n. ore 66 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: “L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque	La Belle Époque: il primato dell'Europa. I progressi della scienza e della medicina. La società di massa e l'opinione pubblica. Il nazionalismo tra ideologia e politica. Il razzismo
U.A.2: La crisi della “vecchia” Europa	La scena politica internazionale tra vecchie e nuove potenze. La corsa agli armamenti. Gran Bretagna e Germania, due potenze in contrasto. Industria e democrazia nell'Europa continentale: Francia, Belgio e Olanda. Tra progresso e ritardo: Italia, Spagna e Portogallo. La Russia all'inizio del Novecento. Le guerre balcaniche.
U.A.3: L'Italia nell'età giolittiana	La scena italiana tra XIX e XX secolo. Giolitti e la stagione delle riforme. Il suffragio universale maschile e le riforme sociali. L'apertura ai socialisti e ai cattolici. Lo sviluppo industriale e i suoi problemi. Una questione aperta: l'emigrazione. La politica estera: la guerra di Libia.
U.A.4: La Prima guerra mondiale	Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa. Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo. La neutralità italiana. La prima fase dei combattimenti e l'allargamento delle alleanze. La seconda fase: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. La mobilitazione totale. L'entrata in guerra dell'Italia. La guerra di usura. Il fronte italiano. La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. La rotta di Caporetto e il nuovo impegno militare italiano. Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra.
U.A.5: La Rivoluzione russa	Il popolo russo in guerra. Gli esiti della guerra. La Rivoluzione di febbraio. Lenin e la Rivoluzione di ottobre. La guerra civile e la nascita dell'URSS. La Terza Internazionale. L'economia dell'Unione Sovietica. La scomparsa di Lenin e la presa di potere di Stalin.

▪ **Modulo 2: “DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: I trattati di pace e i problemi del dopoguerra	La Conferenza di Parigi. L'Europa dopo Versailles. Le difficoltà del ritorno alla pace e il “biennio rosso”. La Società delle Nazioni. La Germania di Weimar. La dissoluzione dell'Impero ottomano. Le trasformazioni dell'economia mondiale. Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta. La crisi del '29. La crisi dello Stato liberal-democratico.
U.A.2: L'Italia fascista	L'Italia nel primo dopoguerra. La “vittoria mutilata” e il nazionalismo. Il “biennio rosso”. Mussolini e la nascita del fascismo. Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti. L'instaurazione della dittatura. La costruzione del consenso. Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna. I rapporti con la Chiesa. La politica estera. I rapporti con la Germania nazista. Le Leggi razziali.
U.D.3: L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti	Lo stalinismo in URSS. La nascita e l'ascesa del nazismo in Germania. La Germania nazista: il Terzo Reich. I regimi autoritari in Europa. La Gran Bretagna fra democrazia e “non intervento”. La Francia del Fronte popolare. Gli USA di Roosevelt: il “New Deal”. La guerra di Spagna. Il Giappone fra autoritarismo e militarismo. Verso una nuova guerra mondiale.

▪ **Modulo 3: “LA SECONDA GUERRA MONDIALE”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Le vicende del conflitto e la sua conclusione	L'invasione tedesca della Polonia: lo scoppio della guerra. La sconfitta della Francia. La “battaglia d'Inghilterra”. L'attacco all'URSS. La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor. Il fronte del Pacifico. L'occupazione nazista e la Resistenza. La Resistenza nell'Europa occidentale e orientale. Gli Alleati: la svolta del 1942. Lo sbarco in Normandia e la liberazione dell'Europa. La bomba di Hiroshima e la fine della guerra.
U.A.2: L'Italia in guerra e la caduta del fascismo	L'entrata in guerra, l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa. L'intervento in Russia. Il fronte interno. L'arresto di Mussolini e l'8 settembre. L'Italia divisa a metà. La Resistenza italiana. La guerra partigiana. La Liberazione.
U.A.3: Guerra e memoria: la Shoah	Antisemitismo nella Germania di Hitler: dalle Leggi di Norimberga alla “notte dei cristalli”. L'estendersi della persecuzione con la guerra. La “soluzione finale”. I campi di sterminio. Il fascismo e gli ebrei italiani. Il processo di Norimberga.
U.A.4: I nuovi equilibri del dopoguerra	La tragica eredità della guerra. La conferenza di Jalta. I trattati di pace e la divisione della Germania. La nascita delle Nazioni Unite. Le origini dell'Unione europea. L'Unione Sovietica e l'Europa orientale. L'ONU.

- **Modulo 4: “DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Dalla Guerra fredda alla distensione. La decolonizzazione	La Guerra fredda e l’“equilibrio del terrore”. La ricostruzione dell’Europa occidentale. Il muro di Berlino e lo sviluppo della Germania federale. La Cina “rossa” di Mao Tse-tung. La guerra di Corea e la rinascita del Giappone. La morte di Stalin e la crisi del ’56. Gli USA da Kennedy a Reagan. L’URSS di Breznev. Il processo di decolonizzazione.
U.A.2: L’Italia dopo la guerra	L’Italia verso la democrazia. Dalla monarchia alla repubblica: il referendum e le elezioni del 1946. I lavori dell’Assemblea Costituente e la nascita della Costituzione. La svolta del 1948. La ricostruzione e il miracolo economico. L’adesione alla Comunità Europea e gli scambi internazionali. L’emigrazione.

Reggio Calabria, 15/05/2022

La docente
Giuseppina Martino

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI ADOTTATI :

LETTERATURA: SPIAZZI/ TAVELLA, PERFORMER HERITAGE – EBOOK MULTIMEDIALE VOLUME 2-, FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE- BOOKTAB , ZANICHELLI

LINGUA: SPIAZZI/ TAVELLA/LAYTON, PERFORMER B2 2ED. DI PERFORMER FIRST TUTOR - CONF. STUDENT'S BOOK + WB (LDM), ZANICHELLI

DOCENTE: PROF. MARIA SONIA CARUSO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 64 su n. ore 99 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: “THE VICTORIAN AGE”

U.A. 1: VICTORIAN NOVEL

Contenuti:

AUTHORS AND TEXTS

Charles Dickens

From Oliver Twist “Oliver wants some more”

From Hard Times, “Mr Gradgrind”

The Bronte sisters

Charlotte Bronte

From Jane Eyre, “Women feel just as men feel”

Emily Bronte

From Wuthering Heights, “I am Heathcliff!”

Oscar Wilde

From “The Picture of Dorian Gray”, “The Preface”

LITERATURE AND GENRES

The Victorian novel

The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

U.A. 2: VICTORIAN ENGLAND

Contenuti:

HISTORY AND CULTURE:

The Dawn of Victorian Age

The Victorian Compromise

Early Victorian thinkers

The later years of Queen Victoria's reign

U.A. 3: THE DAWN OF AMERICAN LITERATURE

Contenuti:

HISTORY AND CULTURE:

The American Civil War

American Renaissance

AUTHORS AND TEXTS

Walt Whitman "*O Captain, my Captain!*"

Emily Dickinson, "*Because I could not stop for Death*",
"*I am a wife*"

Modulo 2: "GLOBAL ISSUES"

U.A. 1: Sustainable development

Contenuti:

Lessico

- useful expressions for global issues
- phrasal verbs for global issues
- word formation: suffixes to make abstract nouns

U.A. 2: Are women now equal?

Contenuti:

Reading: Story of a refugee girl

Strutture grammaticali

- zero, first and second conditionals
- *unless/in case as long as/provided that*
- third conditionals
- mixed conditionals
- expressing wishes and regrets: *I wish/If only*

Modulo 3: THE MODERN AGE

U.A. 1: HISTORY AND CULTURE

Contenuti:

From the Edwardian Age to the First World War The Age of Anxiety

The Second World War

The USA in the first half of the 20th century

U.A. 2: LITERATURE AND GENRES

Contenuti:

Modernism

Modern poetry

The modern novel

The interior monologue

U.A. 3: AUTHORS AND TEXTS

Contenuti:

"The Soldiers", by Rupert Brooke

"Dulce et decorum est", by Wilfred Owen

T.S. Eliot, from "*The Waste Land*", "*The Burial of the Dead*"

James Joyce, from “*Dubliners*”, “*Eveline*”

Virginia Woolf, from *Mrs Dalloway*, “*Clarissa and Septimus*”

George Orwell, from “*1984*”, “*Big Brothers is watching you*”

Modulo 4: “THE PRESENT AGE”

U.A. 1: HISTORY AND CULTURE

Contenuti:

The post-war years

U.A. 2: LITERATURE AND GENRES

Contenuti:

Contemporary Drama

U.A. 3: AUTHORS AND TEXTS

Contenuti:

Samuel Beckett, from “*Waiting for Godot*”, “*Waiting*”

Programma di MATEMATICA

a.s. 2021-2022

DOCENTE: Prof.ssa Giuditta Caputo

TESTO ADOTTATO : M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone - Matematica. Azzurro con TUTOR - vol. 5 –ZANICHELLI

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2022: 53

MODULO 1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

U.A. 1: Le funzioni e le loro proprietà

Contenuti: Le funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Funzioni uguali. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

MODULO 2: I LIMITI

U.A. 1: I limiti

Contenuti: Intervalli. Intorni di un punto. Intorno destro e intorno sinistro di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Definizioni di limite finito e di limite infinito. Enunciati dei Teoremi dell'Unicità del Limite, del Confronto e della Permanenza del segno.

U.A. 2: Il calcolo dei limiti

Contenuti: Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni; limite del prodotto di due funzioni; limite della potenza; limite della funzione reciproca; limite del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate: $+\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$. Limite di una funzione polinomiale. Limite di una funzione razionale fratta. Funzioni continue: definizione. Teoremi sulle funzioni continue (definizione e interpretazione grafica): Teorema di Weierstrass; Teorema dell'esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti: orizzontali, verticali e obliqui.

MODULO 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

U. A. 1: La derivata di una funzione

Contenuti: Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Interpretazione geometrica del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto. Derivata sinistra e derivata destra. Calcolo della derivata. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto di due funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni. Derivate di ordine superiore al primo: la derivata seconda (cenni)

MODULO 4: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

U. A. 1: Lo studio delle funzioni

Contenuti: Teoremi del calcolo differenziale (solo enunciati): Lagrange, Rolle, De L'Hospital e Fermat. Funzioni crescenti, funzioni decrescenti e derivate. Massimi, minimi relativi ed assoluti. Concavità. Flessi. Ricerca dei massimi, dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale con la derivata prima. Ricerca dei flessi con la derivata seconda (cenni). Studio di una funzione. Funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte.

Programma di FISICA
a.s. 2021-2022

DOCENTE: Prof.ssa Giuditta Caputo

TESTO ADOTTATO : C.Romeni- LA FISICA INTORNO A NOI (Elettromagnetismo, Relatività e Quanti) - vol. Unico - ZANICHELLI

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2022: 46

MODULO 0: Le onde (modulo di raccordo con l'anno scolastico precedente)

U. A. 1 Le Onde elastiche e il suono

Le onde. Il suono. L'eco. Effetto Doppler.

U. A. 2 La luce

La Luce. Specchi piani e specchi curvi. Riflessione e rifrazione (leggi relative); riflessione totale.

U. A. 3 Le onde luminose

Onde e corpuscoli. L'Interferenza della luce. La diffrazione. L'emissione e l'assorbimento della luce.

MODULO 1: Cariche e correnti elettriche

U. A. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa della carica elettrica e la sua unità di misura. L'elettroscopio. Conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta. La polarizzazione.

U. A. 2: Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (solo enunciati). L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali (definizione)

U. A. 3: Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico (Pozzo di Faraday). Campo elettrico e potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica: il Teorema di Coulomb (solo enunciato e formula), le convenzioni per lo zero del potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la sua capacità. Elettrometro.

U. A. 4: La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. I resistori in serie e in parallelo (concetti fondamentali). La prima legge di Ohm. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. Potenza dissipata per effetto Joule e la conservazione dell'energia nell'effetto Joule. Il kilowattora.

U. A. 5: La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

U. A. 6: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. La conducibilità nei gas.

MODULO 2: Elettromagnetismo

U. A. 1: Fenomeni magnetici fondamentali .

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo magnetico e campo elettrico.

Forze tra magneti e correnti e tra correnti. (esperienze di Oersted e di Faraday, legge di Ampère)

L'intensità del campo magnetico e unità di misura. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart)

U. A. 2: Il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche.

La forza di Lorentz. Le proprietà magnetiche dei materiali (sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche). Cenni sulle equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche: concetti fondamentali e spettro elettromagnetico.

➤ **MODULO 3: Elementi di Teoria della relatività**

U. A. 1: La relatività dello spazio e del tempo (concetti fondamentali)

Il valore numerico della velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'equivalenza tra massa ed energia.

SCIENZE NATURALI

TESTI ADOTTATI: SADAVA,HILLIS,HELLER,HACKER,ROSSI,RIGACCI BOSELLINI
Biochimica Biotecnologie e scienza della terra *con elementi di chimica organica* .Ed. Zanichelli

DOCENTE: Prof.^{SSA} MARIANNA CONDELLO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.54 su ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **MODULO 1: “La chimica del carbonio”**
 - U.A. 1: Il carbonio e la vita**
Contenuti
Il carbonio, elemento della vita. I composti organici.
 - U.A. 2: Gli idrocarburi**
Contenuti
Gli idrocarburi saturi: alcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini. Gli idrocarburi aromatici. Benzene .Nomenclatura dei composti aromatici . Cenni sui diversi tipi di isomeria.
 - U.A. 3: I gruppi funzionali**
Contenuti
Dai gruppi funzionali ai polimeri. Cenni sulle più importanti classi di composti e relativi gruppi funzionali: Alogeni derivati, alcoli, fenoli ed eteri. Nomenclatura. Aldeidi e Chetoni. Nomenclatura. Acidi carbossilici .Nomenclatura. Esteri e saponi. Nomenclatura.

- **MODULO 2: “Le basi della biochimica”**
 - U.A. 1: Le biomolecole**
Contenuti
Caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole.
 - U.A. 2: I carboidrati**
Contenuti
Carboidrati: struttura e proprietà chimico-fisiche. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi.
 - U.A. 3: I lipidi**
Contenuti
Caratteristiche generali sulla struttura e funzione dei principali lipidi: trigliceridi, fosfogliceridi e steroidi.
 - U.A. 4: Le proteine**
Contenuti
Gli amminoacidi. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Il meccanismo d'azione di un enzima.
 - U.A. 5: Nucleotidi e acidi nucleici**
Contenuti
Struttura di un nucleotide. DNA ed RNA. La struttura a doppia elica. I diversi tipi di RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico e la sintesi proteica.

▪ **MODULO 3: “Il metabolismo”**

U.A. 1: Le trasformazioni chimiche all’interno di una cellula

Contenuti

Anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche. L’ATP, principale fonte di energia per le reazioni metaboliche. I coenzimi. La regolazione dei processi metabolici. Il controllo della glicemia.

U.A. 2: Il metabolismo dei carboidrati

Contenuti

Le vie metaboliche del glucosio. La glicolisi. Le fermentazioni. La via dei pentoso fosfati. La gluconeogenesi. La glicogenosintesi e la glicogenolisi. Il metabolismo terminale: ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni. La fotosintesi clorofilliana.

▪ **MODULO 4: “Le biotecnologie”**

U.A. 1: Una visione d’insieme sulle biotecnologie

Contenuti

La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione.

▪ **MODULO 5: “La Tettonica delle placche: una teoria unificante”**

U.A. 1: La struttura della Terra

Contenuti

La Terra un pianeta fatto a strati. La crosta. Il Mantello. Il nucleo.

U.A. 2: La Tettonica delle placche

Contenuti

Le placche litosferiche. La teoria della deriva dei continenti. Il modello della Tettonica delle placche. I margini divergenti, convergenti, trasformati.

Prof. Marianna Condello

STORIA DELL'ARTE

TESTI ADOTTATI: Autori G. Cricco, F. P. Di Teodoro - Itinerario nell'Arte

Versione azzurra Vol. 3, Zanichelli

DOCENTE: PROF. DOMENICA MELIDONA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio : n. 40 su n. 66 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ **Modulo 1: “Neoclassicismo-Romanticismo”**

U.A. 1: “L’età Neoclassica in Europa”

Le teorie di Johan Joachim Winckelmann. La scultura Neoclassica con Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria. La pittura con Jaques Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

U.A. 2: “Il Romanticismo in pittura”

Pittura tedesca: Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia. Pittura romantica inglese: William Turner: Ombre e tenebre, John Constable: Studio di nuvole a Cirro. Pittura romantica francese: Theodore Gericault: La zattera della Medusa, Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo. Pittura romantica italiana: Francesco Hayez: Il bacio.

▪ **Modulo 2: “Realismo-Impressionismo-Post-impressionismo”**

U.A. 1: “Il Realismo”

Il Realismo in pittura con Gustave Courbet: Gli spaccapietre. Fanciulle sulla riva della Senna

U.A. 2: “La rivoluzione impressionista”

Eduars Manet: Colazione sull’erba. Claude Monet: Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee. Pierre Auguste Renoir: Le Moulin de la Galette. Edgar Degas: L’assenzio.

U.A. 3: “Post-impressionisti”

Paul Cézanne: I giocatori di carte. Vincent Van Gogh: i mangiatori di patate- campo di grano con corvi. Paul Gauguin: Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?

▪ **Modulo 3: “Art Nouveau”**

La Secessione viennese. Gustav Klimt: Giuditta.

Gaudi: parco Guell

▪ **Modulo 4: “La nascita delle Avanguardie”**

U.A. 1: Espressionismo

Fauves : *Henri Matisse : Donna con il cappello, La danza.*

Edvard Munch: Il grido.

Die Brucke

U.A. 2: Cubismo

Pablo Picasso: periodo blu e periodo rosa- Les Demoiselles d'Avignon- Guernica.

U.A. 3: Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del Futurismo. Umberto Boccioni: La città che sale Stati d'animo

U.A. 4: DADA

Duchamp: ruota di bicicletta - fontana

U.A. 5: Surrealismo

S. Dalì: La persistenza della memoria

U.A. 6: Astrattismo

Vasilij Kandinskij: primo acquerello astratto.

U.A. 7: Arte Metafisica

Giorgio De Chirico: Le Muse inquietanti, Piazze d' Italia

▪ **Modulo 5: “Il Razionalismo in architettura”**

U.A. 1: Il Razionalismo in architettura

W. Gropius e il Bauhaus.

Le Corbusier: Unità di abitazione di Marsiglia, Ville Savoye.

U.A. 2: Architettura organica

Frank Lloyd Wright : La casa sulla cascata, Guggenheim Museum .

▪ **Modulo 6: “Verso il contemporaneo”**

U.A. 1 : L'INFORMALE . *L'espressionismo astratto in America: J. Pollock.*

U.A 2 : LA POP ART : *Andy Warhol: Portfolio di Marilyn Monroe, minestra in scatola*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testo adottato: “ PIU MOVIMENTO SLIM + EBOOK ” - Autori: G. Fiorini - S. Coretti - S. Bocchi – E. Chiesa
Ore di lezione effettuate al 15 maggio : n. 47 su n. 66 ore previste dal piano di studi.

Docente: Prof. Vincenzo Maurizio Spinola

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: “INIZIALE”

U.D.A.1 : Avviamento.

Contenuti: Attività teorica di raccordo. Valutazioni motorie generali .

U.D.A.2 : Capacità Coordinative

Contenuti: Esercitazioni a corpo libero. Coordinazione di base. Coordinazione complessa.

U.D.A.3 . Capacità Condizionali

Contenuti: Esercizi di Tonificazione generale a carico naturale .Ricerca del miglioramento delle prestazioni tramite le capacità condizionali.

MODULO 2: “ MOVIMENTO”

U.D.A.1 : Corpo libero

Contenuti: Giochi di movimento. Corsa continua e intervallata. Stretching.
Pallavolo e Badminton.

MODULO 3 : “IL LINGUAGGIO DEL CORPO”

U.D.A.1 : La comunicazione non verbale.

Contenuti: La comunicazione. La comunicazione sociale. Il comportamento comunicativo.

MODULO 4 : “GIOCO E SPORT”

U.D.A.1: Sport e società

Contenuti: La nascita e l'evoluzione del fenomeno sportivo. Lo sport di prestazione e lo sport sociale. Le Olimpiadi.

U.D.A.2 : Lo Sport

Contenuti: Sport e violenza . Sport e disabilità.

U.D.A.3: Educazione e sport

Contenuti: Il Fair Play. Funzione dello sport secondo il Consiglio d'Europa. Doping e dipendenza.

MODULO 5 : “SICUREZZA E SALUTE”

U.D.A.1 : Attività fisica e salute

Contenuti: Il concetto di salute dinamica, postura e salute. I rischi della sedentarietà. Il movimento come prevenzione. Il rapporto tra stress, salute e attività fisica. Gli effetti dell'allenamento. La Respirazione e i suoi adattamenti durante l'esercizio fisico.

U.D.A.2 : La ginnastica dolce.

Contenuti: La corporeità. I principi della ginnastica dolce.

U.D.A.3 : La sana alimentazione.

Contenuti: I principi generali di un'alimentazione equilibrata. La piramide alimentare.

RELIGIONE

TESTI ADOTTATI : - Michele Bernardo, Alberto Pisci Marchio “All’ombra del sicomoro” Marietti Scuola

DOCENTE: PROF. ARDISSONE FRANCESCA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 27 su n. ore 33 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

• **Modulo 1: “ Etica della vita ”**

Contenuti: - Il rispetto verso la vita umana dal concepimento alla morte naturale

Contenuti: - Il rispetto della persona umana e della sua sacralità.

Contenuti: - La nascita come dono e non “produzione” di vita.

Contenuti: - Il dovere di proteggere la vita umana, attraverso il “prendersi cura” dell’altro.

Contenuti: - L’esistenza umana come accettazione anche della sofferenza in una visione Trascendentale e non solo immanente.

▪ **Modulo 2: “L’amore umano e la famiglia”**

Contenuti: - La positività e la fundamentalità della dimensione sessuale nella persona Umana.

Contenuti: - La visione della Sacra Scrittura: la sessualità come donazione e Completamento della persona umana.

Contenuti: - Il matrimonio cristiano: la naturalità e il valore teologico dell’unione Coniugale.

Contenuti: - Il matrimonio e la famiglia: servizio alla persona.

Contenuti: - La famiglia nel suo servizio alla vita e all’educazione come prima cellula del tessuto sociale.

-Modulo 3: “I cristiani e le sfide contemporanee”

Contenuti: - Le sette.

-I movimenti religiosi alternativi.

-La New Age.

-I testimoni di Geova.